



# DARE PER FARE FONDO DI COMUNITÀ

---

## UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

---

## REPORT 2025

[dareperfare.it](http://dareperfare.it)

# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### Indice

UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE	3
LE RETI DISTRETTUALI	4
BENEFICIARI/E	7
LE DONAZIONI	9
GLI ACQUISTI	17
AVVISO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ALIMENTARE	20
FORMAZIONE E SUPPORTO RETI	22
ALLEGATO	24

a cura di:

**Città metropolitana di Bologna**

[fondocomunita@cittametropolitana.bo.it](mailto:fondocomunita@cittametropolitana.bo.it)

**VOLABO - Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna**

[unpiattopertutti@volabo.it](mailto:unpiattopertutti@volabo.it)

[www.volabo.it](http://www.volabo.it)



## UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

“Un Piatto per tutti e tutte” è un progetto che vede la luce nell’ambito del Fondo di comunità metropolitana Dare per fare, nato nel 2020 come nuovo strumento di welfare metropolitano che raccoglie risorse, beni, progetti e idee per far fronte ai bisogni economici e sociali delle persone, inizialmente legati all’emergenza Covid. Dalla sua nascita, sono state realizzate progettualità in diversi ambiti di intervento, attività che contribuiscono al rafforzamento delle reti territoriali di contrasto alla povertà nell’area metropolitana bolognese. È promosso dalla Città metropolitana in collaborazione con il Comune di Bologna, le Unioni e i Comuni dell’area metropolitana, insieme a sindacati, imprese e loro associazioni, società partecipate, Terzo settore, Fondazioni, e a tutti i soggetti pubblici e privati interessati.

Il progetto “Un piatto per tutti e tutte”, realizzato da Città metropolitana di Bologna in collaborazione con Volabo, è finalizzato a rafforzare la capacità di risposta delle reti distrettuali che si occupano di contrasto alla povertà, contrastare lo spreco alimentare, aumentare i beni disponibili e ricomporre le risorse presenti sul territorio.

Il progetto promuove il consolidamento delle reti distrettuali di contrasto alla povertà, basate sulla logica della collaborazione e della condivisione delle risorse e la strutturazione di un’interlocazione centralizzata con diversi importanti donatori, che consente di distribuire i beni disponibili su tutto il territorio metropolitano, raggiungendo anche le aree più periferiche.

“Un piatto per tutti e tutte” ha **tre obiettivi principali**:

- contrastare la povertà alimentare
- contrastare lo spreco alimentare
- rafforzare la capacità di risposta dei soggetti (Caritas, empori solidali, associazioni, ...) che si occupano di distribuzione di beni di prima necessità e beni alimentari, favorendo la nascita di una rete metropolitana.

Il progetto si fonda sulla convinzione che solo attraverso una **forte collaborazione tra enti pubblici, imprese private, terzo settore e cittadinanza attiva** sia possibile costruire risposte efficaci e sostenibili alla povertà alimentare. Le sinergie tra pubblico e privato permettono di mettere a sistema risorse, competenze e infrastrutture, generando un impatto più ampio e duraturo. Le aziende, ad esempio, possono contribuire con donazioni alimentari, logistica o know-how, mentre le istituzioni pubbliche garantiscono il coordinamento, la visione strategica e l’equità nella distribuzione degli aiuti. Questa alleanza virtuosa è fondamentale per affrontare una sfida complessa come quella della povertà, trasformando l’emergenza in un’opportunità di innovazione sociale e coesione territoriale.



### LE RETI DISTRETTUALI

Nel 2025 la rete di “Un piatto per tutti e tutte” ha continuato a crescere e a consolidarsi. Oggi sono **86 le organizzazioni**, tra ODV, APS, Caritas, empori solidali e altri soggetti del terzo settore, che compongono le **7 reti distrettuali** attive nel contrasto alla povertà alimentare sull’intero territorio della Città metropolitana di Bologna.

Questa comunità diffusa, radicata nei quartieri e nei comuni dell’area metropolitana, ha saputo ampliare il proprio raggio d’azione e rafforzare il senso di appartenenza a un’unica grande rete. Nel corso del 2025 è cresciuta non solo la partecipazione, ma soprattutto la consapevolezza del valore della collaborazione: le organizzazioni coinvolte non sono più semplici nodi territoriali, ma veri e propri partner di un progetto condiviso, che unisce visioni, competenze ed energie.

La gestione collettiva dei prodotti donati rappresenta ancora oggi un’occasione preziosa di incontro. Momenti regolari di confronto hanno permesso alle associazioni di scambiarsi eccellenze, strumenti operativi, buone pratiche, idee e informazioni utili ai diversi contesti in cui operano. Questo lavoro continuo alimenta relazioni solide e favorisce una maggiore capacità di risposta verso le famiglie in difficoltà, raggiunte in modo sempre più capillare.

L’obiettivo rimane quello che ha guidato il progetto sin dall’inizio: **costruire una rete aperta, inclusiva, in grado di accogliere sempre nuovi attori e di potenziare la capacità collettiva di contrastare la povertà alimentare sul territorio**. Nel 2025 questo impegno si traduce in una rete più ampia, più consapevole e sempre più orientata alla condivisione.

La rete, in una primissima fase, ha visto la partecipazione di 54 organizzazioni del terzo settore e organizzazioni religiose.

Grazie alla disponibilità di beni da distribuire e alla collaborazione crescente delle organizzazioni coinvolte la rete si è ampliata, coinvolgendo 32 attori in più, per un totale di 86 nel 2025.

Gli empori solidali presenti ad oggi sul territorio della Città metropolitana sono 14 e tutti coinvolti nelle attività:

- 1 Appennino bolognese: Emporio Appennino bolognese, Marzabotto
- 6 Bologna: Empori Solidali Case Zanardi (via Capo di Lucca 37, quartiere Santo Stefano; via Abba 28/C, quartiere Savena; via della Beverara 129, quartiere Navile; via Scipione dal Ferro 19/A, quartiere San Donato-San Vitale; via Gnudi 1/G, quartiere Borgo Panigale-Reno; via San Rocco 6/BC, quartiere Porto-Saragozza).
- 1 Imola: No Sprechi
- 3 Pianura EST: Il Granaio di Minerbio, Vitalà di Granarolo e l’Emporio solidale di Pieve di Cento
- 1 Pianura OVEST: Il Gelso di San Giovanni in Persiceto
- 1 Reno Lavino Samoggia: Il Sole di Casalecchio di Reno
- 1 Savena Idice: Amalio di San Lazzaro di Savena

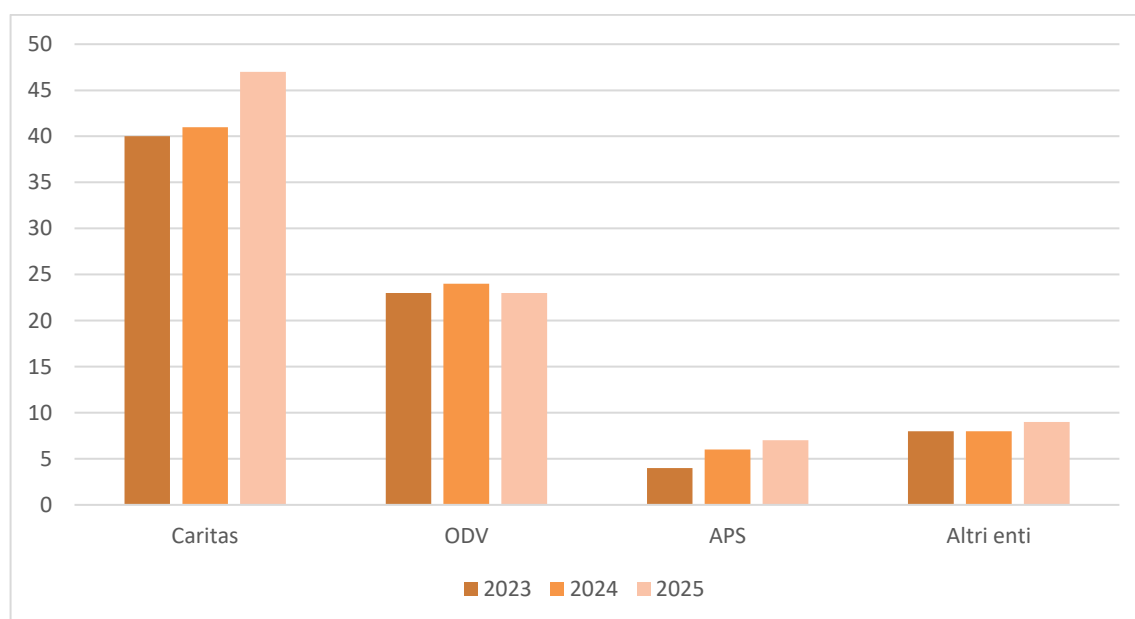


# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### Tipologia delle organizzazioni coinvolte (2025)

ANNO	Caritas	ODV	APS	Altri enti	TOTALE
2023	40	23	4	8	75
2024	41	24	6	8	79
2025	47	23	7	9	86



### Composizione delle reti per distretto (2025)

DISTRETTO	Caritas	ODV	APS	Altri enti	TOTALE
Appennino bolognese	4	2	3	2(*)	11
Bologna (**)	5	5	1	2	13
Imola	5	3	1	2	11
Pianura Est	10	4	0	0	14
Pianura Ovest	8	2	0	1	11
Reno Lavino Samoggia	10	3	0	1	14
Savona Idice	5	4	2	1	12
<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>86</b>

(\*) Consulta del Volontariato

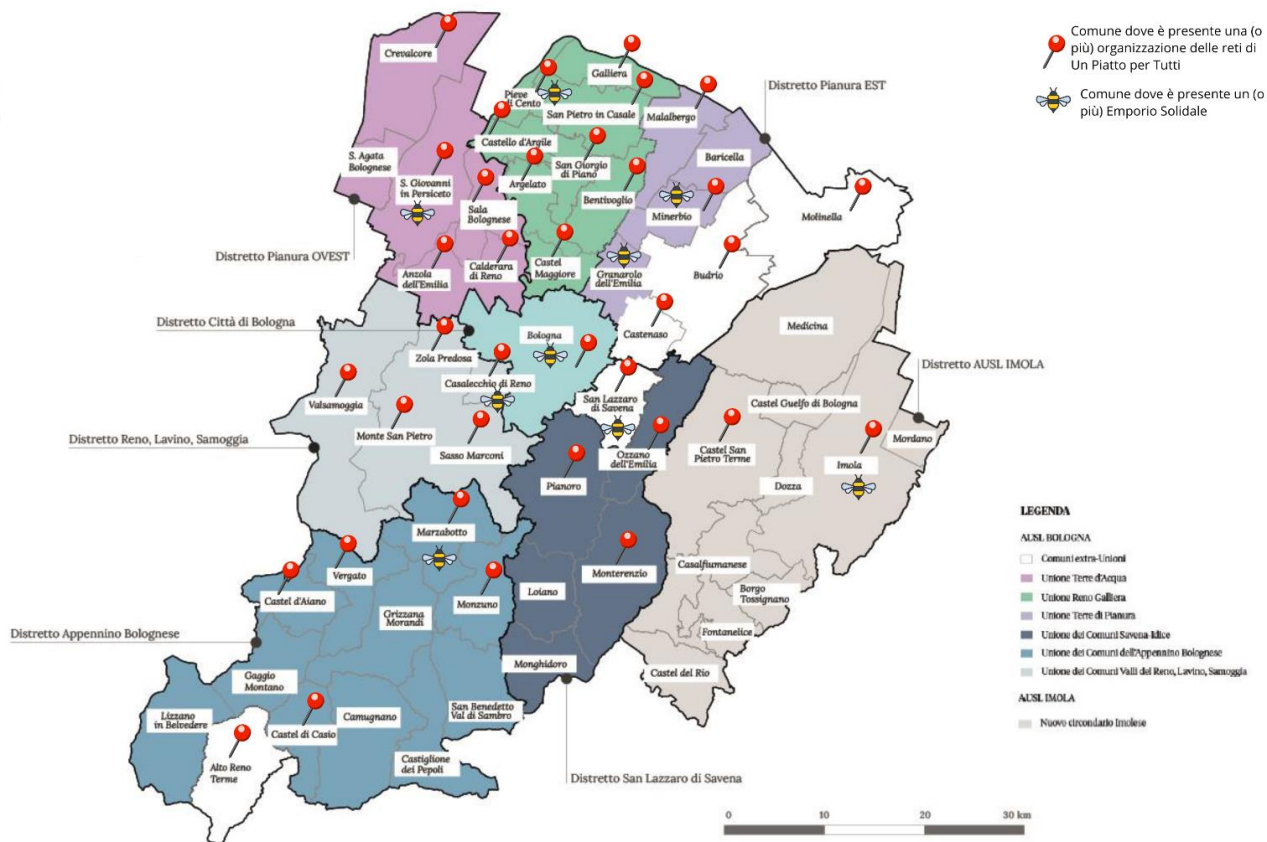
(\*\*) 16 organizzazioni incluse nel nuovo patto per gli Empori Solidali



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

Mappa dei punti di distribuzione ed empori solidali - distretti Città metropolitana di Bologna



### BENEFICIARI/E

Nel 2025 il progetto “Un piatto per tutti e tutte” si è consolidato ulteriormente sul territorio della Città metropolitana di Bologna, grazie al lavoro della rete.

Nel corso del 2025 i beni donati sono stati distribuiti alle 86 associazioni che hanno supportato complessivamente 7.210 nuclei familiari, pari a **20.926 persone** sul territorio metropolitano. Di queste, 13.484 sono adulti e 7.442 minori, che rappresentano circa il 36% del totale delle persone raggiunte.

Si tratta di un dato particolarmente significativo se collocato nel più ampio scenario nazionale, dove i minori continuano ad essere tra i gruppi più colpiti dalle nuove forme di vulnerabilità sociale. Secondo il Rapporto Povertà 2025 di Caritas Italiana<sup>1</sup>, infatti, la povertà assoluta nel Paese coinvolge oltre 5,7 milioni di persone e 2,2 milioni di famiglie, con una crescita di oltre il 40% nell'ultimo decennio, e colpisce in modo marcato proprio minori e lavoratori con redditi instabili.

Anche a livello locale, il quadro conferma la complessità del fenomeno: i più recenti dati istituzionali disponibili indicano come nella Città metropolitana di Bologna permanga una richiesta significativa di misure di sostegno economico e alimentare, in particolare nei distretti con maggiori fragilità socioeconomiche. Le analisi pubblicate nel 2025 dalla Città metropolitana<sup>2</sup> evidenziano, infatti, che l'accesso ai contributi per il sostegno al reddito e alle misure nazionali e regionali legate all'inclusione resta un indicatore sensibile delle difficoltà materiali delle famiglie sul territorio.

In questo contesto, il lavoro della rete territoriale assume un valore ancora più strategico.

#### Distribuzione per distretto dei beneficiari (2025)

DISTRETTO	Nuclei familiari	Persone	Di cui adulti	Adulti in %	Di cui minori	Minori in %
Appennino bolognese	187	674	418	62	256	38
Bologna	2.704	7.621	5.045	66	2.576	34
Imola	863	2.209	1.523	69	686	31
Pianura Est	1.171	3.642	2.316	64	1.326	36
Pianura Ovest	562	1.928	1.244	65	684	35
Reno Lavino Samoggia	801	2.634	1.591	60	1.043	40
Savona Idice	922	2.218	1.347	61	871	39
<b>TOTALE</b>	<b>7.210</b>	<b>20.926</b>	<b>13.484</b>	<b>64</b>	<b>7.442</b>	<b>36</b>

1 <https://www.caritas.it/rapporto-poverta-2025-fuori-campo-lo-sguardo-della-prossimita/>

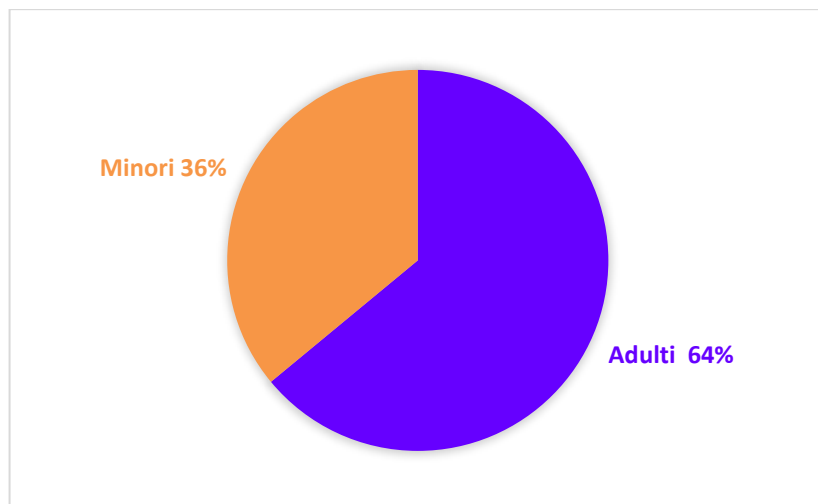
2 [https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/Engine/RAServeFile.php/f/News/misure\\_contrasto\\_poverta\\_area\\_metropolitana\\_bologna\\_2023\\_2024.pdf](https://www.cittametropolitana.bo.it/sanitasociale/Engine/RAServeFile.php/f/News/misure_contrasto_poverta_area_metropolitana_bologna_2023_2024.pdf)



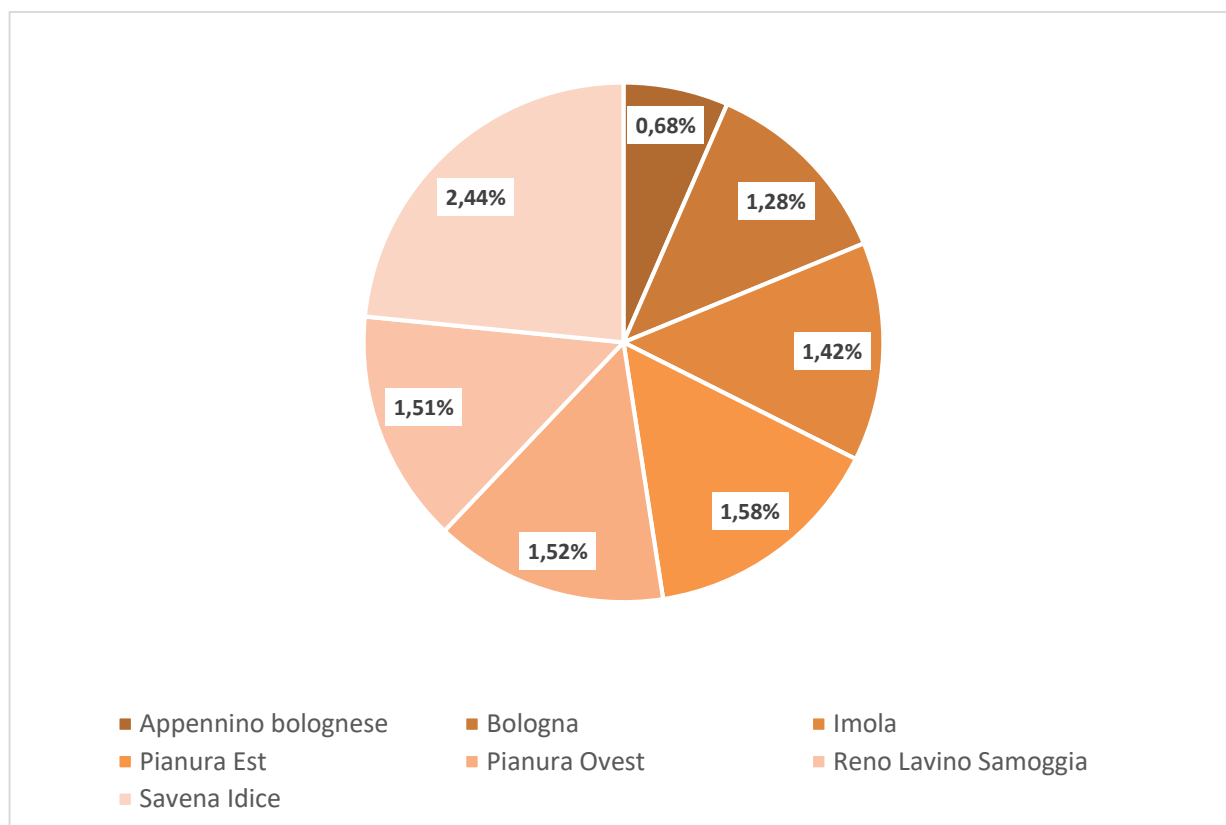
# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

% adulti e minori seguiti dalle reti (2025)



% nuclei seguiti su nuclei residenti (2025)



### LE DONAZIONI

Nel 2025 VOLABO, in collaborazione con Città metropolitana, ha continuato l'azione di raccordo tra i bisogni espressi dalle reti del territorio e la **rete dei donatori consolidati: Granarolo SPA, Gruppo Montenegro, il Gruppo GranTerre, Fratelli Romagnoli SPA.**

Contestualmente, sono continuate le ricerche di nuovi donatori per dare risposte alle necessità sollevate dalle reti ai fini di tenere alimentato il paniere di beni disponibili. Sono state condotte ricerche di mercato e attivate relazioni con alcune aziende del territorio con alta vocazione ad investire in beni comunitari.

Di seguito vengono descritte le azioni in essere con le aziende donatrici e alcuni dati di dettaglio rispetto alle tipologie e alle quantità di prodotti donati.

#### LE DONAZIONI | LATTE E LATTICINI

Da luglio 2022 il Fondo di comunità riceve, da parte dell'azienda **Granarolo SPA**, la donazione continuativa e mensile di latte e latticini per la redistribuzione sul territorio metropolitano.

La collaborazione con Granarolo ha portato a strutturare una donazione costruita ad hoc sulle necessità della comunità metropolitana, prima esperienza di questo tipo per il progetto "Un piatto per tutti e tutte".

Nel 2025 le sette reti distrettuali hanno ritirato e distribuito circa **135 tonnellate di latte e latticini<sup>3</sup>**, pari a circa **271.528 pasti**, a fronte delle circa 131 tonnellate di latte e latticini, circa 262.311 pasti distribuiti nel 2024.

#### Tipologia latte/latticini donati (2025)

TIPOLOGIA	QUANTITA'
Yogurt/kefir	Kg. 5.268,28
Dessert	Kg. 6.170,34
Formaggio	Kg. 6.393,26
Latte fresco	lt. 10.374,00
Latte uht	lt. 85.845,00
Latte crescita fresco	lt. 3.171,50
Latte crescita uht	lt. 2.473,00
Bevanda veg	lt. 7.333,00

<sup>3</sup> Somma di Kg con litri perché un litro di latte pesa poco più di 1 kg - 1,080 Kg

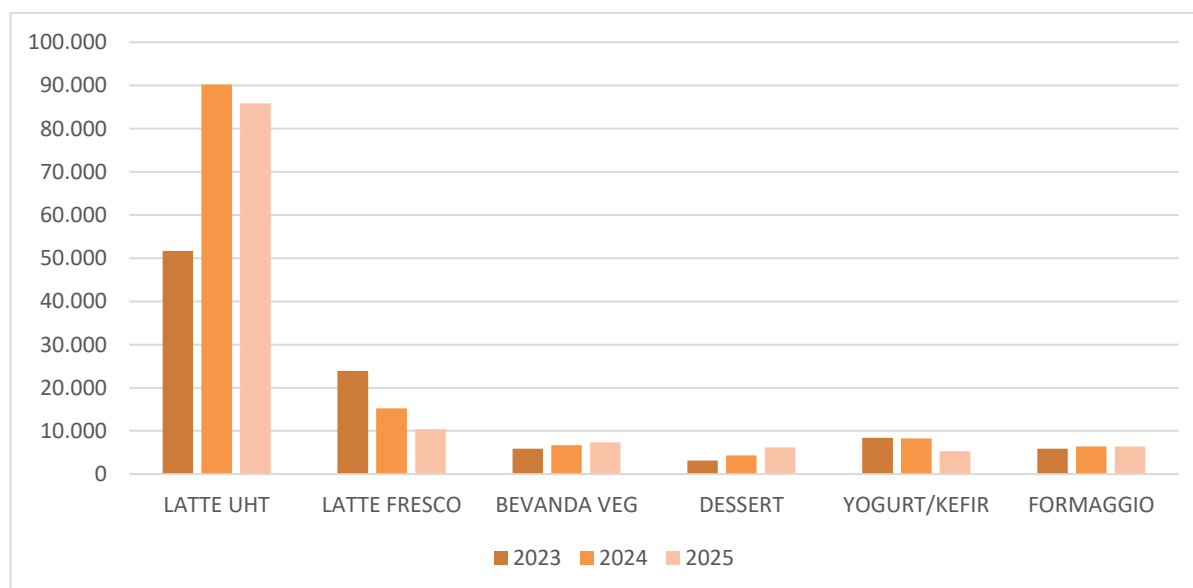


# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

Quantità di beni donati da Granarolo SPA - anni 2023 - 2024 - 2025

TIPOLOGIA		2023	2024	2025	Variazione % '24-'25
LATTE UHT	lt	51.708	90.209,50	85.845	-4,83
LATTE FRESCO	lt	23.918,50	15.220	10.374	-31,83
BEVANDA VEG	lt	5.907,60	6.695	7.333	9,52
DESSERT	Kg	3.107,63	4.359,24	6.170,34	41,54
YOGURT/KEFIR	Kg	8.435,83	8.238,76	5.268,28	-36,05
FORMAGGIO	Kg	5.863,20	6.433,26	6.393,26	-0,62



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

Ad aprile 2025 Granarolo SPA ha inoltre donato **830 Kg di pasta all'uovo** che è stata divisa tra i distretti sulla base della percentuale dei nuclei supportati, ritirata dalle reti presso l'azienda e quindi distribuita ai beneficiari nei vari distretti da ogni organizzazione.

### Quantità di pasta donata per Distretto (2025)

DISTRETTO	PASTA ALL'UOVO (Kg)
Appennino bolognese	46,5
Bologna	250,75
Imola	90,5
Pianura Est	191,75
Pianura Ovest	62,5
Reno Lavino Samoggia	105,25
Savena Idice	82,75
<b>TOTALE</b>	<b>830</b>

A dicembre 2025 l'azienda Granarolo ha messo a disposizione delle reti distrettuali di contrasto alla povertà un secondo **furgone refrigerato**, donandolo a Volabo. Il primo era stato donato nel 2022.



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### LE DONAZIONI | SALUMI E FORMAGGI

Il Gruppo GranTerre produce salumi (Prosciutto di Parma e San Daniele, Salame Cacciatore, Speck Alto Adige, Mortadella Bologna e altri) e formaggi stagionati (Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Asiago, Piave e altri), gestendo i marchi Parmareggio, Agriform, CasaModena, Teneroni, Senfter, LiberaMente.

La collaborazione con l'azienda dopo una prima fase di sperimentazione di tre mesi, resa necessaria per verificare la fattibilità della distribuzione, trattandosi di prodotti freschi, di tipologia differente e non preventivabile, con scadenza da un giorno a un anno dopo il ritiro, è diventata continuativa. Hanno aderito le reti di 4 distretti su 7.

Grazie a questa donazione mensile di prodotti alimentari si è riusciti a soddisfare anche l'aumento di richieste, rispetto al 2024, legato alla migliore capacità distributiva delle associazioni.

Nel 2025 sono stati ritirati dalle quattro reti **108 pallet** di prodotti, prevalentemente salumi, pari a circa **17,6 tonnellate** di prodotti.

#### Tipologia di prodotti donati per Distretto (2025)

TIPOLOGIA PRODOTTO	DISTRETTO							
	BOLOGNA		APPENNINO		PIANURA OVEST		PIANURA EST	
	pezzi	kg	pezzi	kg	pezzi	kg	pezzi	kg
Affettati	20.527	2.424,77	14.465	19.57,45	6.934	856,1	8.283	1.032,17
Cotti	97	52,03					6	25,09
Cubettati	1.266	246,04	800	109,36	1.484	282,44	763	126,4
Formaggi	218	13,83	20	3,24	8	1,6	288	15,35
Giravolte	356	60,52	1.296	220,32	258	43,86	1.203	204,51
Merende_Snack	3.462	572,04	1.454	246,34	871	109,48	1.648	205,11
Mortadella	1.500	243,7	760	127,2	11	9,9	596	187,2
Precotti	46	23,2	34	13,6	44	18,8		
Salami	668	781,79	582	134,77	439	102,02	495	206,55
Specialità	40	25,22	388	289,63			52	26,08
Teneroni	7.615	1.175,52	8.774	1.330,48	2.265	358,97	7.562	1.169,66
Wurstel	4.504	852,75	5.381	869,15	1.805	315,8	2.555	562,4
Altro			6	1,5	75	20,25		
<b>TOTALE</b>	<b>40.299</b>	<b>6.471,41</b>	<b>33.960</b>	<b>5.303,04</b>	<b>14.194</b>	<b>2.119,22</b>	<b>23.451</b>	<b>3.760,52</b>



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### LE DONAZIONI | ALIMENTI A LUNGA CONSERVAZIONE



Il **Gruppo Montenegro SRL** è una realtà imprenditoriale italiana leader di mercato nei settori alimentare e bevande alcoliche, che gestisce i brand food Bonomelli, The Infrè, Cannamela, Polenta Valsugana, Pizza Catari, Cuore.

Da giugno 2024 il Gruppo Montenegro SRL collabora attivamente al progetto scegliendo di effettuare quattro donazioni all'anno di prodotti dei marchi del Gruppo relativi ai beni alimentari; le tipologie di prodotti donati sono state: polenta, pizza, spezie, thè e tisane, olio di semi di girasole e aggiungendo poi donazioni spot di prodotti da colazione.

Nel 2025 sono state distribuite **42.353 confezioni** di prodotti.

#### Tipologia di prodotti donati (2025)

TIPOLOGIA PRODOTTO	NUMERO CONFEZIONI
THE	2.063
INFUSI	9.657
CRACKERS	2.075
POLENTA	7.122
OLIO	2.792
SPEZIE	3.338
MAIONESE	108
PANCAKE	3.788
PLUMCAKE	11.410
<b>TOTALE</b>	<b>42.353</b>



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### LE DONAZIONI | PATATE E CIPOLLE



Nel 2025 **Fratelli Romagnoli SPA**, una delle principali realtà italiane attiva nel settore della lavorazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, a seguito del raccolto ha indicato la disponibilità dei prodotti da donare, scegliendo come per i due anni precedenti, gli Empori Solidali come beneficiari.

Ha quindi donato **1640 kg di patate e 550 kg di cipolle** a 8 Empori solidali della città metropolitana di Bologna (distribuzione novembre 2025 - gennaio 2026) che hanno segnalato di avere le possibilità di ritirare e gestire la distribuzione.

#### Quantità prodotti donati agli Empori (2025)

DISTRETTO	COMUNE	EMPORIO	PATATE (Kg)	CIPOLLE (Kg)
Appennino bolognese	Marzabotto	Emporio solidale Appennino	230	80
Imola	Imola	NO SPRECHI onlus	230	80
Pianura Est	Granarolo	Bottega Solidale VITALiA	230	80
	Minerbio	Emporio Solidale Il Granaio	60	20
	Pieve di Cento	Emporio Caritas	200	50
Pianura Ovest	San Giovanni in Persiceto	Emporio Il Gelso	230	80
Reno Lavino Samoggia	Casalecchio di Reno	Emporio Il Sole Reno Lavino Samoggia	230	80
Savona Idice	San Lazzaro di Savena	Emporio Solidale Amalio	230	80
<b>TOTALE</b>			<b>1.640</b>	<b>550</b>



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### LE DONAZIONI | ZUCCHERO



A fronte dell'acquisto effettuato nel 2024 presso **Eridania Spa** era stata concordata una donazione di **4.000 Kg di zucchero** che sono stati consegnati a maggio dall'azienda presso lo spazio messo a disposizione gratuitamente da **Estragon Club**, dove è stato possibile effettuare la distribuzione alle reti.

DISTRETTO	Kg
Appennino bolognese	217
Bologna	1.380
Imola	482
Pianura Est	782
Pianura Ovest	313
Reno Lavino Samoggia	468
Savena Idice	358
<b>TOTALE</b>	<b>4.000</b>



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### LE DONAZIONI | LAVATRICI



**Dismeco Srl** promuove da giugno 2023 il **Progetto UTILE** in collaborazione con Hera Spa e CNA, che permette il reinserimento dei prodotti di scarto nella catena del valore (in particolare lavatrici rigenerate), contrastando efficacemente il rischio di inquinamento per abbandono di rifiuti nell'ambiente.

Nel 2025 sono state distribuite nel territorio metropolitano bolognese **82 lavatrici**.

51 sono state ritirate dalle associazioni presso il magazzino di Bologna e di Marzabotto 51 e sono state subito assegnate ad altrettanti nuclei familiari.

Sono state invece 31 quelle richieste direttamente dai Servizi sociali territoriali per supportare altrettante famiglie.

#### Lavatrici donate (2025)

DISTRETTO	ETS	SERVIZI
Appennino bolognese	10	0
Bologna	11	2
Imola	10	0
Pianura Est	8	10
Pianura Ovest	5	1
Reno Lavino Samoggia	0	0
Savena Idice	7	18
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>31</b>



### GLI ACQUISTI

Nel 2025, Città metropolitana di Bologna e VOLABO hanno proseguito il percorso di ascolto e collaborazione avviato negli anni precedenti con le associazioni del territorio impegnate nella distribuzione di aiuti alle famiglie in difficoltà. Anche quest'anno, dal confronto continuo con le reti distrettuali è emersa una criticità ormai strutturale: le donazioni spontanee, pur fondamentali, non riescono a coprire il crescente fabbisogno di beni essenziali.

Il contesto economico rimane infatti complesso e incerto. Le tensioni sui mercati internazionali, l'aumento dei costi delle materie prime e l'instabilità geopolitica hanno continuato a incidere sulle capacità delle aziende di sostenere donazioni regolari di prodotti, in particolare nel settore alimentare e dell'igiene. Questo scenario ha confermato la necessità di consolidare strategie alternative e più sostenibili di approvvigionamento.

Per rispondere efficacemente alle esigenze delle associazioni, nel corso del 2025 il **Fondo di comunità Dare per Fare ha destinato una quota significativa delle risorse raccolte all'acquisto coordinato di beni di prima necessità**. Questa scelta ha permesso di garantire continuità alla distribuzione e di intervenire in modo mirato sui prodotti più richiesti e più difficili da reperire tramite donazione.

A supporto della programmazione degli acquisti, si è dato seguito alla ricognizione dei fabbisogni attraverso un questionario rivolto alle reti distrettuali. Le risposte hanno confermato l'urgenza di reperire soprattutto prodotti per l'igiene della persona, pasta, beni per la cura della casa (come detersivi per il bucato e detersivi per i pavimenti), tutti elementi essenziali nelle richieste delle famiglie assistite.

Parallelamente, sono state rinnovate e ampliate le interlocuzioni con imprese e realtà della distribuzione, con l'obiettivo di **individuare forme di collaborazione sostenibili**: dall'applicazione di prezzi calmierati alla donazione di servizi logistici, fino alla possibilità di fornire gratuite parziali. Pur in un contesto ancora sfidante, queste collaborazioni hanno contribuito a garantire l'acquisto e la successiva distribuzione dei beni maggiormente necessari.

Grazie a queste azioni coordinate, nel 2025 è stato possibile procedere all'acquisto di:

- **beni per l'igiene della persona**
- **beni per l'igiene della casa**
- **pasta**



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### ACQUISTI | PRODOTTI PER L'IGIENE DELLA PERSONA

Per l'acquisto di prodotti per la cura e il benessere della persona ci si è rivolti a **Coswell SPA**, azienda con la quale c'era già stata una collaborazione nel 2024.

VOLABO ha effettuato l'acquisto dall'azienda che ha offerto, a un prezzo concorrenziale, una fornitura di **17.008** beni per l'igiene della persona (shampoo solido, docciaschiuma e dentifricio).

A fronte di questo acquisto con costo favorevole, l'azienda ha **donato il trasporto e la logistica per le sette consegne** avvenute ad aprile 2025.

#### Distribuzione dei prodotti per tipologia e distretto (2025)

DISTRETTO	Docciaschiuma	Bagnoschiuma	Shampoo solido	Dentifricio
Appennino bolognese	240	36	276	380
Bologna	1.548	156	1.716	2.414
Imola	540	60	600	843
Pianura Est	876	96	972	1.369
Pianura Ovest	360	48	396	548
Reno Lavino Samoggia	528	60	588	820
Savona Idice	408	48	456	626
<b>TOTALE</b>	<b>4.500</b>	<b>504</b>	<b>5.004</b>	<b>7.000</b>

### ACQUISTI | PASTA

L'azienda individuata per l'acquisto di pasta è stata **Ghigi 1870 S.p.A.**, un pastificio della Regione, che ha proposto pasta di buona qualità ad un prezzo vantaggioso. Sono pertanto stati acquistati **14.000Kg** di pasta in confezioni da 0,5Kg in quattro differenti formati (spaghetti, penne fusilli, maccheroni).

A fronte di questo acquisto, l'azienda ha **donato il trasporto e la logistica per la consegna** avvenuta a metà aprile, presso lo spazio di **Estragon club** che è stato messo a disposizione gratuitamente.

#### Distribuzione pasta per distretto (2025)

DISTRETTO	PASTA Kg
Appennino bolognese	761
Bologna	4.829
Imola	1.686
Pianura Est	2.737
Pianura Ovest	1.097
Reno Lavino Samoggia	1.638
Savona Idice	1.252
<b>TOTALE</b>	<b>14.000</b>



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

### ACQUISTI | IGIENE DELLA CASA

Per acquistare prodotti per l'igiene della casa e del bucato ci si è rivolti a **Coop Alleanza** attraverso la quale è stato possibile acquistare **10.000** confezioni di detersivi (per pavimenti e per bucato) a un prezzo conveniente.

Coop Alleanza **ha messo a disposizione tre magazzini** (Nova, Borgo ed Imola) per permettere alle sette reti di andare a ritirare la propria quota in quello logisticamente più raggiungibile.

#### Distribuzione prodotti per distretto (2025)

DISTRETTO	Detersivo bucato	Detersivo pavimenti
Appennino bolognese	270	270
Bologna	1.532	1.532
Imola	554	554
Pianura Est	1.147	1.147
Pianura Ovest	373	373
Reno Lavino Samoggia	618	618
Savena Idice	506	506
<b>TOTALE</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>



## AVVISO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ALIMENTARE

Nell'ambito del Fondo di comunità metropolitano Dare per Fare, a settembre 2024 la Città metropolitana di Bologna ha pubblicato un **Avviso** per l'erogazione di risorse per il contrasto alla povertà alimentare e la promozione del lavoro di rete territoriale per progetti promossi da Associazioni di Promozione Sociale, Organizzazioni di Volontariato e Fondazioni del terzo settore.

L'avviso si è sviluppato a partire dall'esperienza del Progetto "Un Piatto per tutti e tutte".

A seguito della valutazione di una commissione appositamente costituita sono stati finanziati tutti i **sette progetti** presentati da reti di associazioni e fondazioni del territorio metropolitano per un totale di **191.457 euro**; di questi, un progetto ha valenza metropolitana e promuove azioni finalizzate ad attività di recupero, stoccaggio e redistribuzione di beni di prima necessità, sei progetti sono di livello distrettuale e prevedono il supporto alle reti territoriali di contrasto alla povertà alimentare.

**Progetti ammessi al finanziamento**, capofila e relativo contributo assegnato:

- Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna ETS, **Aiutare chi aiuta sul territorio della città metropolitana di Bologna: una rete a sostegno delle fragilità** (20.000 €) – progetto a valenza metropolitana
- Associazione Castel Merlino APS, **Rete Appennino solidale** (15.248 €) – distretto Appennino Bolognese
- Fondazione San Petronio Onlus, **Il Cielo sopra Bologna** (63.592 €) – distretto di Bologna
- Santa Maria della Carità ODV ETS, **RID - Rete Interscambio Doni** (25.653 €) – distretto di Imola
- Il Granaio ODV, **Pianura Est Solidale e Inclusiva** (27.120 €) – distretto Pianura Est
- Amici dell'Emporio Il Sole ODV, **Obiettivo: Una comunità in rete** (21.983 €) – distretto Reno Lavino Samoggia
- San Francesco d'Assisi ODV, **ISSA! Integrazione, Solidarietà, Salute Ambiente** (17.861 €) – distretto Savena Idice

Oltre agli **enti capofila** che hanno presentato il progetto, è stato espressamente richiesto il coinvolgimento di organizzazioni partner, con l'obiettivo di promuovere, sviluppare e consolidare le reti territoriali di contrasto alla povertà; nello specifico, sono state coinvolte altre **24 organizzazioni partner** e ulteriori **28 soggetti del territorio come rete di supporto**.

I progetti hanno una **durata di 18 mesi**; le attività sono iniziate a gennaio 2025 e si concluderanno a giugno 2026.

Diverse le **tipologie di azioni** che le associazioni stanno realizzando nell'ambito dei progetti presentati. Sono iniziati i primi incontri di sensibilizzazione sui temi dello spreco alimentare e del recupero del cibo,



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

---

## REPORT 2025

del rapporto tra salute e alimentazione, del volontariato attivo in campo sociale. Sono state inoltre realizzate attività di formazione per i volontari delle associazioni e iniziate le attività per l'apertura di nuovi punti di ascolto rivolti a persone in condizioni di fragilità nelle aree interne.

Diversi territori realizzeranno inoltre azioni di fundraising per l'ampliamento delle risorse e dei prodotti disponibili, aumentando il numero dei donatori e mettendo in condivisione i beni raccolti.

Per tutti i territori nei progetti avrà un ruolo centrale il consolidamento della rete distrettuale, il supporto al suo coordinamento e il rafforzamento della collaborazione con il sistema sei servizi territoriali.

Volabo supporta le reti territoriali nella realizzazione e rendicontazione dei progetti.



### FORMAZIONE E SUPPORTO RETI

Nel percorso di consolidamento delle reti territoriali impegnate nel contrasto alla povertà alimentare la Città metropolitana di Bologna e VOLABO hanno accompagnato le organizzazioni coinvolte attraverso attività di supporto, formazione e facilitazione.

Sono stati organizzati momenti dedicati allo scambio e al confronto tra le reti dei diversi distretti, tra i quali si segnala il seminario **“Le reti si incontrano”**, svoltosi il 12 giugno 2025 presso gli spazi di VOLABO, rinnovando per il terzo anno consecutivo il rito di incontrarsi con tutti gli attori delle reti distrettuali per confrontarsi su quanto realizzato fino ad oggi.

Nell’incontro, che ha coinvolto circa 50 persone, si sono alternati interventi istituzionali e momenti di lavoro partecipato. La sessione di apertura ha visto la presenza di rappresentanti della Città metropolitana di Bologna e di VOLABO, che hanno fatto il punto sullo stato di avanzamento del progetto, mentre Daniele Ara, Assessore del Comune di Bologna con delega all’agricoltura e Andrea Segrè, Consigliere speciale del Sindaco di Bologna per le Politiche alimentari urbane e metropolitane, hanno condiviso gli sviluppi delle politiche alimentari urbane e metropolitane. A seguire, i partecipanti hanno preso parte a gruppi di lavoro dedicati alla definizione dei prossimi passi del progetto, affrontando temi quali il coinvolgimento di nuovi donatori, la gestione della logistica, la riduzione dello spreco e la promozione dell’accesso a cibo sano.

La giornata si è conclusa con una restituzione collettiva delle riflessioni emerse e un momento informale di networking, favorendo ulteriormente lo scambio tra volontari, enti e realtà attive nei diversi distretti.

In seguito alle richieste emerse dai volontari delle organizzazioni coinvolte e dalle progettualità in essere, si è potuto constatare la necessità di approfondire le competenze utili ad orientare le persone in situazione di fragilità ai servizi e opportunità offerte dai territori.

Il 30 settembre 2025 si è svolto presso l’Auditorium di VOLABO l’incontro **“La Bussola del Volontariato. Come trovare e mappare le risorse e i servizi sul territorio”**, un momento formativo rivolto alle organizzazioni impegnate nel contrasto alla povertà. L’iniziativa ha avuto l’obiettivo di fornire a volontari e operatori strumenti pratici per orientarsi tra le risorse disponibili sul territorio e migliorare la capacità di accompagnare le persone in difficoltà verso servizi utili, sia della Pubblica Amministrazione sia del Terzo Settore.

L’incontro, guidato da Andrea Pancaldi, esperto di servizi informativi e documentazione in ambito sociale, ha approfondito temi quali l’accesso ai beni primari, il funzionamento degli sportelli informativi territoriali, l’utilizzo di fonti affidabili e le principali risorse online per reperire informazioni aggiornate su servizi, opportunità e iniziative del Terzo Settore.

L’evento ha offerto un’occasione concreta per rafforzare le competenze orientative dei volontari e per migliorare la capacità delle organizzazioni di accompagnare in modo efficace le persone verso le risorse disponibili sul territorio metropolitano.

Il 27 novembre 2025 si è svolta una edizione ulteriore dell’incontro **“Le reti si incontrano – Autumn Edition”**, quarto appuntamento dedicato al confronto tra le reti coinvolte nel progetto Un Piatto per Tutti. L’evento ha rappresentato un nuovo momento di aggiornamento e dialogo sul percorso realizzato, grazie agli interventi introduttivi della Città metropolitana di Bologna e di VOLABO, che hanno



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

---

## REPORT 2025

presentato le principali novità del progetto.

Durante l'incontro, le sei reti progettuali dell'Avviso pubblico della Città metropolitana hanno condiviso brevi aggiornamenti sul proprio avanzamento, offrendo una panoramica concreta delle attività in corso nei diversi territori. Una parte significativa dell'iniziativa è stata poi dedicata all'avvio di un percorso metropolitano di valutazione e accompagnamento strategico del Fondo di Comunità e del progetto Un Piatto per Tutti, curato da Social Seed. Questo lavoro rappresenta l'inizio di un processo partecipato finalizzato a riflettere collettivamente sull'identità del progetto e a costruire in modo condiviso il futuro della rete metropolitana.

L'incontro si è concluso con una sintesi finale da parte della Dirigente del Settore Istruzione e Sviluppo Sociale della Città metropolitana, confermando l'importanza di questo appuntamento annuale come spazio di confronto, ascolto e costruzione di prospettive comuni.



### ALLEGATO

#### ELENCO ORGANIZZAZIONI COINVOLTE PER DISTRETTO

##### Appennino bolognese

- Associazione Mano tesa ODV, Marzabotto
- C.R.I. APS Comitato di Bologna sede Castel d'Aiano
- C.R.I. APS Comitato di Bologna sede Castel di Casio
- Caritas Parrocchia di S. Maria Maddalena di Porretta Terme (Caritas Alto Reno Porretta Granaglione Castelluccio e Capugnano Castel di Casio)
- Caritas Parrocchia Santi Giuseppe e Carlo, Marzabotto
- Caritas Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Vergato
- Caritas Parrocchia S. Maria Assunta di Tolè, Vergato
- Castelmerlino APS, Monzuno
- Consulta del Volontariato Sociale, Marzabotto
- Emporio solidale, Marzabotto
- Gruppo Volontari Protezione Civile Monzuno ODV

##### Bologna

- Antoniano ETS
- Associazione Emporio Bologna Pane e Solidarietà ODV (Empori Solidali Case Zanardi)
- Banco di Solidarietà Bologna ODV
- Caritas diocesana di Bologna
- CIVIBO - Cucine Popolari ODV
- Comunità di Sant'Egidio APS
- Coordinamento Caritas Quartiere Savena (4 Caritas)
- Fratelli Tutti Gaudium ODV
- Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi ETS
- N.A.V.E. Nuova Associazione Volontari Emporio ODV



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

---

## REPORT 2025

### Imola

- Associazione di persone con lesione al midollo spinale - Unita' Spinale Montecatone – APS, Imola
- Associazione No Sprechi ODV, Imola
- Auser Imola, sezione Castel San Pietro Terme
- Caritas Monastero Clarisse, Imola
- Caritas Parrocchia S. Giorgio di Varignana, Osteria Grande
- Caritas Parrocchia S. Mamante, Medicina
- Caritas S. Antonio della Gaiana, Castel S. Pietro Terme
- Caritas S. Maria Assunta, Sesto Imolese, Imola
- Cooperativa sociale Il Sorriso (Impresa sociale), Fontanelice, Castel S. Pietro Terme
- Fondazione Banco Alimentare Emilia-Romagna ETS, Imola
- Volontariato di servizio ODV, Castel S. Pietro Terme

### Pianura Est

- Caritas Parrocchia S. Giovanni Battista, Castenaso
- Caritas Parrocchia Santi Pietro e Paolo, S. Pietro in Casale
- Caritas Parrocchia S. Andrea, Castel Maggiore
- Caritas Parrocchia S. Antonio Abate, Malalbergo
- Caritas Parrocchia S. Giovanni Battista, Altedo
- Caritas Parrocchia di S. Maria, Baricella
- Caritas Parrocchia S. Maria, Galliera
- Caritas Parrocchia S. Maria Maggiore, Pieve di Cento
- Caritas Parrocchia S. Pietro, Castello d'Argile
- Caritas Parrocchia S. Lorenzo, Budrio
- Fratelli Tutti ODV, Bentivoglio
- Emporio solidale Il Granaio ODV, Minerbio
- Opere di Misericordia ODV, Molinella
- Bottega solidale Vitalia ODV, Granarolo

### Pianura Ovest

- Ambientiamoci ODV, Anzola dell'Emilia
- Caritas Parrocchia S. Maria Assunta, Padulle, Sala Bolognese



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

## REPORT 2025

- Caritas Parrocchia S. Maria, Calderara di Reno
- Caritas Parrocchia S. Michele Arcangelo, Longara, Calderara di Reno
- Caritas Parrocchia S. Vitale di Reno, Lippo, Calderara di Reno
- Caritas Parrocchia San Matteo della Decima, San Giovanni in Persiceto
- Caritas Parrocchia Santa Maria Annunziata e San Biagio, Sala Bolognese
- Caritas Parrocchia SS. Francesco e Carlo, Sammartini, Crevalcore
- Caritas Parrocchia SS. Pietro e Paolo e Casa Accoglienza, Anzola dell'Emilia
- Centro Famiglia ODV, San Giovanni in Persiceto
- Pensa Solidale Società Coop sociale, Sala Bolognese

### Reno Lavino Samoggia

- Auser ODV Crespellano,
- Caritas Parrocchiale Santo Stefano, Bazzano, Valsamoggia
- Caritas Parrocchia dei Santi Nicolò e Agata, Zola Predosa
- Caritas Parrocchia San Biagio, Casalecchio di Reno
- Caritas Parrocchia San Giovanni Battista, Casalecchio di Reno
- Caritas parrocchiale Santa Lucia, Casalecchio di Reno
- Caritas Parrocchia San Nicolò, Calcara, Valsamoggia
- Caritas Parrocchia Sant'Apollinare, Castello di Serravalle, Valsamoggia
- Caritas Parrocchia S. Savino, Crespellano, Valsamoggia
- Caritas Parrocchia Santa Maria, Monteveglio, Valsamoggia
- Caritas Parrocchia S. Croce, Savigno, Valsamoggia
- Emiliani ODV, Sasso Marconi
- Emporio Il Sole Reno Lavino Samoggia ETS, Unione Comuni Reno Lavino Samoggia
- Pubblica Assistenza Casalecchio di Reno ODV

### Savena Idice

- Associazione Nuova Vita ODV, Loiano, Monghidoro, San Benedetto del Querceto in comune di Monterenzio
- Auser ODV, Monterenzio
- Caritas Parrocchia Santa Maria Assunta e San Gabriele dell'Addolorata, Idice, San Lazzaro
- Caritas Parrocchia San Cristoforo, Ozzano dell'Emilia



# UN PIATTO PER TUTTI E TUTTE

---

## REPORT 2025

- Caritas Parrocchia San Lazzaro di Savena
- Caritas Zona Pastorale 50 (Rastignano, Pianoro, Carteria)
- Centro di Ascolto "Mura San Carlo", Farneto, San Lazzaro
- Centro sociale La Terrazza APS, San Lazzaro
- Circolo ARCI Ozzano APS , Ozzano dell'Emilia
- Emporio Solidale Amalio ODV, San Lazzaro
- Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi, ETS, San Lazzaro
- San Francesco D'Assisi ODV, San Lazzaro

